



Anno Prop. : 2014
Num. Prop. : 1149

Determinazione n. 1042 del 10/06/2014

OGGETTO: PARZIALE MODIFICA ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 862 DEL 20/05/2014 "DISTRETTO CULTURALE EVOLUTO - PROGETTO CREATTIVITA' - BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE LAVORO PER ESPERIENZE LAVORATIVE" E RIAPERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - POLITICHE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE, SOCIALI, CULTURALI E TURISMO
GRANDICELLI MASSIMO

VISTI:

- l'art. 107 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, che stabilisce che spettano ai Dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservino agli organi di Governo dell'Ente;
- il titolo V – ordinamento degli Uffici e Servizi – dello Statuto di questa Amministrazione provinciale, che stabilisce le competenze dei Dirigenti;
- il “ Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Pesaro e Urbino in esecuzione dei criteri generali di cui alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 109 del 27/10/2010” approvato dalla Giunta Provinciale con Delibera n. 492 del 29/12/2010;
- la L.R. n. 2 del 25/01/2005 concernente “Norme per l'occupazione la tutela e la qualità del lavoro” che armonizza le precedenti normative con le leggi nazionali e rafforza il ruolo delle Province in tema di mercato del lavoro;

VISTA la Determinazione n. 862 del 20/05/2014 ad oggetto: “Distretto Culturale Evoluto – progetto CreAttività – bando per l'assegnazione di borse lavoro per esperienze lavorative”, con la quale sono stabiliti i criteri e le modalità per la presentazione delle domande;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 954 del 30/05/2014;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 791 del 03/06/2014 l'Ombudsman delle Marche – Autorità di garanzia per il rispetto dei diritti di adulti e bambini, ci ha segnalato ai sensi dell'art. 7 bis comma 2 lett A e B legge regionale 23/2008, l'esclusione dalla selezione delle persone straniere titolari di regolare permesso di soggiorno, invitandoci a sospendere le procedure del bando e a modificare la clausola in questione aggiungendo la possibilità di accesso agli "stranieri regolarmente soggiornanti nel territorio italiano" affinché possano partecipare alla selezione, al contempo garantendo agli stranieri, per la presentazione delle domande, un tempo identico a quello concesso agli italiani e comunitari;

RITENUTO di dover recepire l'invito dell'Autorità di cui sopra procedendo alle integrazioni richieste;

CONSIDERATO:

che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 2 del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero (D.Lgs. n. 286/98), lo straniero regolarmente soggiornante gode degli stessi diritti del cittadino italiano ed in particolare l'art. 2 comma 3 garantisce ai cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia la parità di trattamento e l'eguaglianza di diritti con i lavoratori italiani;

che la legge 28 giugno 2012 n. 92 contribuisce a porre chiarezza rendendo la normativa pienamente compatibile con gli standard del mercato del lavoro internazionali della Convenzione O.I.L. n. 143/1975 e al conseguente principio di parità di trattamento tra lavoratori migranti e lavoratori nazionali in materia di misure relative all'occupazione, alla sicurezza sociale e al reinserimento lavorativo non solo e non tanto in relazione all'estensione del periodo di tolleranza del soggiorno legale dello straniero disoccupato alla durata di almeno un anno (anziché i sei mesi previsti in precedenza), quanto perché viene espressamente prevista la possibilità di estensioni anche maggiori, nei casi in cui il lavoratore migrante disoccupato acceda a prestazioni sociali a sostegno del reddito o ammortizzatori sociali per una durata superiore.

CONSIDERATO quindi che, per quanto sopra citato, si rende necessario modificare e integrare gli artt. 4 e 5 dell'avviso di selezione allegato alla determinazione n. 862 del 20/05/2014, nel seguente modo:

“ART. 4 REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione pubblica in oggetto i **cittadini italiani**, nonché i **cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea**, ai sensi dell'art. 3 D.P.C.M. 174/94

"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche" tenuto conto del disposto del DLgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" così come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea" ed i **cittadini di Stati non membri dell'Unione Europea** ai sensi del D.Lgs. 286/1998 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" regolarmente soggiornanti tenuto conto del disposto del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche così come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea", in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Siano residenti da almeno 6 mesi nella Regione Marche;
- 2) Non abbiano un'età superiore ai 35 anni al momento della presentazione della domanda;
- 3) Non beneficino di altre borse lavoro, a qualunque titolo ottenute, relative allo stesso periodo di attività di cui alla convenzione da stipulare con la Provincia di riferimento;
- 4) Non godano di altre forme di aiuti e/o contributi ordinari e/o straordinari di natura pubblica e/o privata previsti per la medesima finalità;
- 5) Non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso connessi a reati che prevedono pene detentive massime superiori a tre anni, i quali impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- 6) Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo.
- 7) Essere in possesso di idoneità fisica. L'assenza della vista è causa di inidoneità ai sensi dell'art. 1 della L. 120/91 considerati i compiti specifici delle borse lavoro di cui alla selezione.
- 8) I candidati devono, inoltre, possedere, ai fini dell'accesso alle borse lavoro, anche i seguenti ulteriori requisiti:
 - a) avere esperienze o formazione specifica rispetto ai progetti di gestione e altre attività cui è destinata la borsa lavoro;
 - b) abbiano un'ottima conoscenza (scritta e parlata) della lingua inglese;

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, e il loro familiari qualora rientranti nelle casistiche previste all'art. 38 comma 1 del D. Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013, devono possedere, ai fini dell'accesso alla selezione, anche i seguenti ulteriori requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I cittadini non appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea, devono possedere; ai fini dell'accesso alla selezione, anche i seguenti ulteriori requisiti:

- a) essere regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana

E' fatto salvo il disposto di cui all'art. 38 comma 3 bis del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013, per i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. I cittadini dell'Unione Europea e non dell'Unione Europea presentando la domanda confermano il possesso anche dei suddetti ulteriori requisiti;

ART. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Ogni candidato può presentare domanda per un solo settore di intervento indicando la specifica sede per la quale intende concorrere, pena esclusione.

A) Termine e modalità di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, deve pervenire alla Provincia di Pesaro e Urbino, Viale Gramsci, n. 4 – 61121 Pesaro entro il termine perentorio **di giorni trenta (30)**, successivi alla data di pubblicazione del relativo avviso all'Albo Pretorio della Provincia di Pesaro e Urbino e, precisamente, **entro il 10 luglio 2014**, pena l'esclusione dalla procedura;

La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore del Servizio 3 - Politiche del Lavoro, Sociali, Culturali e Turismo della Provincia di Pesaro e Urbino – Viale Gramsci, n. 4 – 61121 Pesaro, può essere trasmessa:

- per posta, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite P.E.C. al seguente indirizzo e-mail: provincia.pesarourbino@legalmail.it;
- ovvero presentata direttamente all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, durante l'orario d'ufficio e precisamente **dalle ore 8,30 alle ore 13,00 dei giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì e nelle giornate di martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle 17.00.**

E' escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione.

Per le domande trasmesse per posta farà fede la data del timbro postale.

Dette domande, sempreché consegnate alla posta **entro il 10 luglio 2014**, saranno prese in considerazione, purché pervengano a questo ente entro e non oltre il sesto giorno successivo a quello di scadenza dell'avviso di selezione.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi motivo, non saranno pervenute a questo ente entro il suddetto termine, che sarà attestato dal "timbro di posta in arrivo", apposto dall'ufficio competente dell'ente.

B) Forma e contenuto

La domanda di partecipazione alla selezione, corredata della documentazione richiesta, deve pervenire in plico chiuso.

Qualora la domanda di ammissione alla selezione venga trasmessa per posta, il plico esterno deve recare le seguenti indicazioni:

- cognome, nome e indirizzo del mittente;
- destinatario;
- contenuto;

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso di selezione, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

In particolare, nella domanda di ammissione, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, residenza e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) esatto recapito presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, qualsiasi comunicazione, qualora il medesimo non coincida con la residenza;
- d) possesso della cittadinanza italiana, oppure cittadinanza degli altri paesi membri dell'Unione Europea, oppure cittadinanza di Stati non membri dell'Unione Europea.

I cittadini degli altri paesi membri dell'Unione Europea, e i loro familiari qualora rientranti nelle casistiche previste all'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013 devono dichiarare altresì:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, o provenienza;
- di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

I cittadini degli Stati non membri dell'Unione Europea devono dichiarare altresì:

- essere regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale;
- di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

E' fatto salvo il disposto di cui all'art. 38 comma 3 bis del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013, per i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

e) di non avere condanne penali e non avere procedimenti penali in corso (oppure indicare le eventuali condanne o gli eventuali carichi pendenti);

f) di essere fisicamente idoneo all'impiego. L'assenza della vista è causa di inidoneità ai sensi dell'art. 1 della L. 120/91 considerati i compiti specifici delle borse lavoro di cui alla selezione;

Gli aspiranti, portatori di handicap, devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 5.2.1992, n. 104, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria.

g) di essere in possesso del titolo di studio richiesto, con indicazione della valutazione, della data di conseguimento e dell'Istituto\Università presso la quale è stato conseguito;

h) di essere in possesso dei requisiti richiesti all'art. 4 del presente avviso;

i) il livello di conoscenza della lingua inglese;

j) di essere informato che i dati personali ed, eventualmente, sensibili, oggetto delle dichiarazioni contenute nella domanda di selezione, verranno trattati dalla Provincia di Pesaro e Urbino al solo scopo di permettere l'espletamento della procedura di selezione di che trattasi, l'adozione di ogni provvedimento annesso, e/o conseguente, e la gestione delle borse lavoro che, eventualmente, si instaurerà;

k) di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste per il caso in cui dovesse esserne riscontrata la falsità, ai sensi degli artt. 496 e 640 c.p. e degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

C) Documenti da allegare

La dichiarazione nella domanda, circa il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso al fine della partecipazione alla selezione (es: titolo di studio, conoscenza lingua inglese ecc. come da art. 4), è da considerarsi, a tutti gli effetti, come dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e, pertanto, comprova le corrispondenti qualità, titoli e requisiti.

Alla domanda va allegato il curriculum vitae redatto secondo il modello Eur-cur reperibile on-line al sito www.cultura.pesarourbino.it.

D) Dichiarazioni non veritiere

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettificazione ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si procederà, inoltre, a denunciare penalmente il dichiarante, ai sensi degli artt. 496 e 640 del codice penale e degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445”.

RITENUTO opportuno modificare pertanto l'avviso di selezione approvato con determinazione dirigenziale n. 862 del 20/05/2014 relativamente agli artt. 4 e 5 e lo schema di domanda come da allegato al presente atto, fermo restando tutto quanto altro approvato con atti precedenti;

RITENUTO altresì di considerare valide le domande già pervenute al Servizio 3 verificando comunque la presenza di tutti i requisiti necessari alla selezione pubblica.

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”, ed in particolare l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174.

D E T E R M I N A

- 1) di provvedere per le motivazioni espresse in premessa:
 - alla rettifica e alla riapertura dei termini dell'Avviso di selezione pubblica, per l'assegnazione di borse lavoro, per n° 14 beneficiari, per la durata di 18 mesi, finalizzate al sostegno all'occupazione giovanile qualificata nell'ambito delle iniziative previste all'interno dei progetti ricadenti e finanziati dalle risorse stabilite dal Distretto Culturale Evoluto delle Marche”, progetto finanziato dalla Regione Marche, approvato con determinazione n. 862 del 20/05/2014;
 - alla modifica degli artt. 4 e 5 dell'avviso come specificato in premessa;
 - alla modifica e integrazione dello schema di domanda.
- 2) di approvare l'avviso e la riapertura dei termini di pubblicazione dell'avviso, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dare atto quindi che il termine ultimo per la presentazione delle domande per lo svolgimento di n. 14 borse lavoro per la durata di 18 mesi è il **10/07/2014**;
- 4) di pubblicare la presente determinazione dirigenziale sull'albo pretorio dell'Ente e sul portale dell'Ufficio Cultura;
- 5) di dare atto che l'Unità Organizzativa responsabile dell'istruttoria è la P.O. 3.2 Dott.ssa Silvia Melini e che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio 3 Dott. Grandicelli Massimo;

6) di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che verso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre innanzi al TAR Marche e nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

Il Dirigente GRANDICELLI MASSIMO
(Sottoscritto con firma digitale)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: PARZIALE MODIFICA ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 862 DEL 20/05/2014 "DISTRETTO CULTURALE EVOLUTO - PROGETTO CREATTIVITA - BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE LAVORO PER ESPERIENZE LAVORATIVE" E RIAPERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 1149 / 2014

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 05/06/2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
GRANDICELLI MASSIMO
(Sottoscritto con firma elettronica)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___/___/___

TIMBRO

Firma _____ --



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

REGISTRO DETERMINAZIONI N. 1042 DEL 10/06/2014

OGGETTO: PARZIALE MODIFICA ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 862 DEL 20/05/2014 "DISTRETTO CULTURALE EVOLUTO - PROGETTO CREATTIVITA' - BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE LAVORO PER ESPERIENZE LAVORATIVE" E RIAPERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Si certifica che l'atto in oggetto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 30 giorni interi e consecutivi.

Pesaro, li 10/06/2014

L'Addetto alla Pubblicazione
DEL FATTORE EMANUELA
sottoscritto con firma digitale



PROVINCIA DI PESARO E URBINO

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE LAVORO, PER N° 14 BENEFICIARI, PER LA DURATA DI N° 18 MESI, FINALIZZATE AL SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE QUALIFICATA NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE PREVISTE ALL'INTERNO DEI PROGETTI RICADENTI E FINANZIATI DALLE RISORSE STABILITE DAL "DISTRETTO CULTURALE EVOLUTO", PROGETTO FINANZIATO DALLA REGIONE MARCHE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 POLITICHE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE, SOCIALI, CULTURALI E TURISMO

In applicazione:

della deliberazione Giunta Regionale n.260 del 08 marzo 2011;

della deliberazione di Giunta Regionale n. 1467 del 23 ottobre 2012;

della deliberazione di Giunta Regionale n. 1753 del 17 dicembre 2012;

delle deliberazioni G.P. n. 129 del 06-06-2013;

della deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 14 ottobre 2013;

del decreto n. 392/CLT del 19 dicembre 2013 del Dirigente della posizione di funzione cultura della Regione Marche;

della determinazione n. 48 del 15-01-2014 del sottoscritto;

e nello specifico sulla base del progetto D.C.E. "CreAttività", visionabile sul sito:
www.provincia.pu.it/attivita-culturali/distretto-culturale-evoluto

R E N D E N O T O

ART. 1

AVVISO PUBBLICO

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di borse lavoro per la durata di n° 18 mesi, per n. 14 beneficiari a tempo pieno (36 ore settimanali), che saranno svolte presso le sedi dei soggetti attuatori e/o ospitanti, partner del progetto "CreAttività" elaborato dall'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino. **I beneficiari delle n° 14 borse lavoro, dovranno possedere il requisito della disoccupazione, secondo le normative vigenti, dopo l'attribuzione della borsa, dal momento della firma della convenzione con il soggetto attuatore.** Le borse lavoro sono finalizzate al sostegno dell'occupazione giovanile qualificata nei settori della cultura, del turismo, del turismo\manifatturiero, della tecnologia digitale, della comunicazione digitale del settore tecnologico scientifico e ricerca del progetto Distretto Culturale Evoluto della Regione Marche, secondo i sottoelencati settori di intervento:

Settori:

1. della Cultura – “valorizzazione degli asset culturali e nuovi modelli di gestione”;
2. del Turismo – “integrazione innovativa di operatori delle filiere turistiche, culturali, tecnologiche e della comunicazione nell’ottica della attrattività e dello sviluppo e del marketing territoriale;
3. del Turismo – “analisi aree di qualificazione e miglioramento della qualità delle strutture turistico-ricettive, efficientamento energetico delle strutture ricettive;
4. del manifatturiero – “manifattura creativa”;
5. della Tecnologia Digitale – “sviluppo piattaforme e-commerce e community engagement”;
6. della comunicazione digitale – “tecnologia della mobilità integrata”;
7. del tecnologico, scientifico e ricerca – “digitale 3D di realtà virtuale immersiva”;

I settori di intervento saranno articolati con graduatorie per sedi di servizio. Ogni candidato potrà, in base alle proprie competenze e curriculum, presentare una sola domanda specificando settore di intervento e singola sede di servizio, pena esclusione della domanda.

Nel caso in cui una delle sedi non venga coperta si attingerà in ordine di punteggio prioritariamente dalle graduatorie dello stesso settore di intervento.

ART. 2

TRATTAMENTO ECONOMICO E DURATA DELLA BORSA

Agli assegnatari delle borse lavoro verrà, a seguito di detta selezione, attribuito il trattamento economico, così come di seguito specificato:

- borsa lavoro con impiego settimanale minimo di 36 (trentasei) ore, per un importo pari a € 1.075,00 mensili (l’importo è inteso al lordo), per un periodo di tempo effettivo equivalente a 18 (diciotto) mesi effettivi, con un importo totale lordo, di €. 19.350,00.

Il trattamento economico sopra indicato ricomprende le ritenute di legge assistenziali ed erariali stabilite dalla vigenti disposizioni di legge.

I compensi verranno corrisposti con cadenza mensile posticipata.

Il soggetto attuatore ospitante i borsisti, dovrà provvedere, a proprio carico, ad attivare una posizione INAIL per ogni borsista ospitato, oltre ad una polizza per responsabilità civile attivata presso una compagnia assicuratrice.

Tale documentazione dovrà essere prodotta prima dell’inizio delle attività.

ART. 3

MANSIONI DELLE BORSE LAVORO

Le mansioni proprie delle borse lavoro avranno le seguenti attività comuni a tutti i settori:

- attività amministrative e tecniche: creazione nuovi modelli di gestione e organizzativi, documenti tecnici, progetti ecc.
- elaborazione di contenuti culturali: ricerche, schede, relazioni, indagini, progetti ecc.
- implementazione siti internet e portali di sistema e delle singole strutture (gestione e redazione e inserimento contenuti, gestione contatti ecc.)
- attività di segreteria e comunicazione (tenuta contatti, mailing, corrispondenza ecc.)
- attività di coordinamento e di rete (rapporti tra enti, istituzioni, professionisti, progettisti ecc.)
- collaborazione nella gestione delle strutture.
- attività tecniche di laboratorio (prove, verifiche prestazionali dei materiali e dei prodotti ecc.)

In particolare le mansioni specifiche per ogni settore di intervento sono le seguenti:

N° SETTORE	SOGGETTO ATTUATORE/OSPITANTE	SETTORE	N° BORSISTI	TITOLO DI STUDIO RICHIESTO
1	FORMACONF-CONFCOMMERCIO-SISTEMA MUSEO	CULTURA	2	LAUREA IN ECONOMIA, SOCIOLOGIA, CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI, LETTERE, FILOSOFIA, LINGUE E LETTERATURA STRANIERA
2	FORMACONF-CONFCOMMERCIO-SISTEMA MUSEO	TURISMO	2	LAUREA IN SCIENZE DEL TURISMO, ECONOMIA, INGEGNERIA, MARKETING E COMUNICAZIONE D'IMPRESA
3	CONVENTO SANTA VITTORIA (CSV)	TURISMO - MANIFATTURIERO	1	LAUREA SPECIALISTICA IN INGEGNERIA (INDIRIZZO MECCANICO)
4	COSMOB	MANIFATTURIERO	2	LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE, MECCANICA, SCIENZA, CHIMICA, ISIA, DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE
5	WEB SOLUTE	TECNOLOGIA DIGITALE	4	DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE DI SECONDO GRADO
6	PLUSERVICE	COMUNICAZIONE DIGITALE	1	LAUREA IN INGEGNERIA, INFORMATICA O IN ELETTRONICA
7	TECNOMARCHE - PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLE MARCHE	TECNOLOGICO, SCIENTIFICO E RICERCA	2	LAUREA IN ARCHITETTURA O IN INGEGNERIA

ANALISI DEI PIANI OPERATIVI PER OGNI SINGOLO SETTORE

azioni da svolgere

SETTORE 1) CULTURA

Misura 1. 1): Modelli di gestione e modelli organizzativi replicabili per l'offerta culturale territoriale attraverso nuove forme utilizzo delle risorse disponibili (economiche e umane)

Misura 1.2) Nuovi format e strumenti di comunicazione e di divulgazione del patrimonio e dell'offerta culturale attraverso tecnologie digitali e utilizzando piattaforme condivise e trasmediali (strumenti all'interno dei musei per la divulgazione)

Misura 1.3) Creare progetti per la realizzazione di format comunicativi e di marketing per l'offerta culturale territoriale con particolare attenzione a quelli digitali e per i nuovi canali (strumenti di comunicazione per il pubblico – generalista)

Misura 1.4) Definizione di linguaggi di divulgazione del patrimonio culturale che tengano conto delle diverse tipologie di fruitori. Studio dei linguaggi di divulgazione del patrimonio culturale

Misura 1.5) Formazione per figure professionali o moduli di aggiornamento sulla comunicazione e il marketing culturale per le varie figure nel settore sul territorio.

Pertanto l'intervento per l'Asse CULTURA dovrà tener conto di alcune linee di sviluppo che guideranno il progetto esecutivo per:

- Creazione di modelli replicabili di gestione del patrimonio culturale (istituti culturali)
- Creazione di modelli replicabili sul piano della comunicazione culturale (interna : rivolta ai visitatori attraverso anche nuove tecnologie ed esterna: attraverso appositi piani di comunicazione finalizzati al raggiungimento di vari target) per gli istituti (teatri, musei, biblioteche e archivi) e in generale per tutto il sistema cultura del partenariato;
- Creazione di modello di gestione "a rete" basato sulla condivisione e messa a sistema delle risorse attraverso un progetto integrato sviluppato con vari livelli e moduli di adesione e integrazione
- Sviluppo e creazione di prodotti culturali o attività commerciali destinate alla vendita (visite, esperienze, pacchetti, laboratori)
- Creazione di percorsi o moduli di formazione professionale/specializzazione sul marketing culturale specializzate che possano elaborare modelli partendo da un nuovi approcci gestionali e di comunicazione sollecitati dal progetto.

Tali processi dovranno essere anticipati da analisi di contesto (locale provinciale e regionale) al fine di rappresentare e raccogliere quanto il territorio abbia in questi ultimi anni, nel settore specifico, realizzato al fine di poter studiare ed elaborare processi di creazione tenuto conto anche di esperienze nazionali o internazionali.

Il processo di analisi dovrà fornire dati relativamente alla situazione generale e particolare per i singoli aderenti al progetto. L'analisi sotto forma di questionario integrato da colloquio con i vari referenti le strutture culturali, dovrà mirare ad ottenere linee di indirizzo generali e particolari relativamente alla definizione delle caratteristiche "prodotto" e del o dei target da raggiungere tenendo conto delle peculiarità intrinseche all'offerta e valutandone le potenzialità. Nella raccolta dei dati verranno messi in luce le esigenze operative e gestionali per l'elaborazione dell'offerta di efficientamento gestionale.

Relativamente agli investimenti da intraprendere in tale asse valutiamo in questa fase alcune ipotesi che di seguito riportiamo:

- Realizzazione di una regia generale di contenuti e di offerta attraverso l'utilizzo di nuovi linguaggi di divulgazione del patrimonio
(realizzazione di spot e di video promozionali – livello generale -)
(realizzazione di video di contenuto e di approfondimento di singoli aspetti del patrimonio attraverso un linguaggio e un sintassi narrativa adeguata a vari target di pubblico – livello particolare singola struttura o contenuto specifico)
(realizzazione di un archivio cloud di gestione contenuti consultabile e utilizzabile dalle diversi canali e device per la divulgazione)
- Collaborazione nella realizzazione di piattaforme tecnologiche per la proposta e vendita dei prodotti e servizi culturali
- Progettazione di contenuti culturali per le piattaforme di promozione e di promozione-vendita dei prodotti e servizi culturali
- Progettazione di contenuti per infrastruttura tecnologica avanzata (3d immersivo o ologrammi)

SETTORE 2) TURISMO

Misura 2.1) Sviluppo di nuovi modelli d'integrazione della filiera turistica allargata per la creazione di un nuovo prodotto/offerta turistica)

- a) analisi delle risorse turistiche territoriali nella prospettiva di innovare l'offerta al fine di creare esperienze turistiche autentiche;
- b) costruzione di reti territoriali di operatori della filiera e del sistema del valore turistico;
- c) analisi della domanda turistica nazionale ed internazionale, sia segmento consumer che retail;
- d) progettazione preliminare pacchetti di offerta turistica integrata ad alto contenuto esperienziale;

Misura 2.2: Sviluppare nuovi sistemi di comunicazione ed incrementare la notorietà del territorio attraverso nuove strategie di marketing territoriale

- a) analisi fabbisogni di comunicazione del territorio e delle organizzazioni turistiche partner;
- b) analisi soluzioni di comunicazione adatte a migliorare la notorietà e l'immagine del territorio nell'ambito dei pubblici servizi individuati come target

Misura 2.3: Formazione per figure professionali o moduli di aggiornamento sulla comunicazione e il marketing culturale per le varie figure nel settore sul territorio.

- a) analisi dei fabbisogni formativi degli operatori turistici, specie in area marketing turistici
- b) identificazione pacchetti o moduli di offerta formativa volti a migliorare le competenze manageriali e di mkt degli operatori

Relativamente all'intervento progettato dal settore INTEGRAZIONE INNOVATIVA OPERATORI DELLE FILIERE TURISTICHE evidenziamo alcune linee di intervento che guideranno il progetto esecutivo che vedrà la realizzazione di:

- Creazione di servizi e modelli a supporto della filiera turistica (comunicazione, gestione, efficientamento), nell'ottica della gestione integrata e territoriale attraverso anche l'utilizzo di piattaforme tecnologiche e contenuti digitali;
- Creazione di formati e contenuti da veicolare sulle piattaforme tecnologiche e digitali di comunicazione e promozione del prodotto turistico territoriale complessivo e con particolare attenzione al settore Enogastronomico, Cicloturismo, Scolastico;
- Creazione di percorsi o moduli di formazione professionale/specializzazione sul marketing culturale e turistico che possano elaborare e studiare modelli partendo da nuovi approcci gestionali e di comunicazione (tale modulo potrà essere svolto in sinergia con i processi di gestione del modulo formativo previsto dall'asse 1)

Tali processi dovranno essere anticipati da analisi di contesto (locale provinciale e regionale) al fine di rappresentare e raccogliere quanto il territorio abbia in questi ultimi anni, nel settore specifico, realizzato e per poter studiare ed incentivare processi di aggregazione dei vari soggetti operanti. Obiettivo strategico è l'integrazione del tessuto turistico (alberghiero, extra-alberghiero) e le diverse aree (accoglienza, strutture ricettive, produzioni di eccellenza enogastronomica e artigianali, filiera culturale) per la costruzione un offerta integrata.

Il processo di analisi dovrà fornire dati relativamente alla situazione generale e particolare per i singoli aderenti al progetto. L'analisi sotto forma di questionario integrato da colloquio con i vari referenti le strutture culturali, dovrà mirare ad ottenere linee di indirizzo generali e particolari relativamente alla definizione delle caratteristiche "prodotto" e del o dei target da raggiungere tendo conto delle peculiarità intrinseche all'offerta e valutandone le potenzialità. Nella raccolta dei dati verranno messi in luce le esigenze operative e gestionali per l'elaborazione della messa a punto del progetto.

SETTORE 3) TURISMO/MANIFATTURIERO

Azioni

Creare un modello replicabile di riqualificazione energetico - gestionale per incrementare la qualità delle strutture turistico - ricettive.

In termini generali il progetto si articola nelle seguenti misure e attività:

Misura 3.1 - Analisi aree di qualificazione e miglioramento della qualità delle strutture turistico - ricettive, specie nella prospettiva del ricorso a tecnologie di efficientamento energetico e ICT.

- Attività 1.1 Valutazione della struttura attraverso protocolli di qualità e protocolli energetico - ambientali in uso a livello nazionale ed internazionale.
- Attività 1.2 Definizione delle prestazioni e degli obiettivi energetico - ambientali - gestionali.
- Attività 1.3 Studio delle tecnologie più adatte al raggiungimento degli obiettivi individuati.
- Attività 1.4 Ricerca di modelli di finanziamento e definizione di un Business Plan.

Misura 3.2 - Avvio interventi di efficientamento energetico delle strutture turistico - ricettive.

- Attività 2.1 Progettazione esecutiva dell'opera di riqualificazione.
- Attività 2.2 Verifica della possibilità di realizzazione dell'opera di riqualificazione.

Misura 3.3 - Avvio interventi di qualificazione e di supporto nell' ICT delle organizzazioni turistiche.

- Attività 3.1 Verifica del modello gestionale applicato su una sperimentazione già effettuata (Case History)
- Attività 3.2 Verifica delle procedure di avvio Start-up per l'efficientamento delle strutture turistico - ricettive, sulla base delle esperienze acquisite durante la Case History.
- Attività 3.3 Formazione del personale all'utilizzo delle tecnologie individuate.

Modalità di impiego dei giovani assegnisti

Il giovane che verrà impiegato nello svolgimento del progetto dovrà possedere essenzialmente una laurea specialistica in ingegneria (preferibilmente indirizzo meccanico) con competenze complementari di tipo tecnico-scientifico gestionale, relative alla riqualificazione edilizia ed ai protocolli energetico - ambientali, nonché una discreta conoscenza di software di disegno e progettazione impiantistica, dei sistemi informatici e degli strumenti di comunicazione.

Si predilige una figura che abbia già maturato una certa esperienza nella progettazione impiantistica nel settore edilizia, con particolare riguardo al risparmio energetico e alla sicurezza degli impianti.

Si prevede il coinvolgimento di una figura a tempo pieno (36h settimanali) per un periodo pari ad almeno 18 mesi finalizzato allo svolgimento in maniera continuativa e trasversale delle attività previste.

SETTORE 4) MANIFATTURIERO

Azioni

In termini generali il progetto si articola nelle seguenti misure e attività:

Misura 4.1 Analisi del livello di sviluppo dei FabLab finalizzata alla definizione del layout ottimale di laboratorio

- Attività 1.1 Individuazione dei FabLab esistenti a livello nazionale ed internazionale e relative caratteristiche in termini di servizi, organizzazione e di reti di relazioni
- Attività 1.2 Analisi delle banche dati di materiali esistenti e successiva individuazione delle migliori tipologie in termini di lavorabilità per la manifattura locale
- Attività 1.3 Individuazione dei macchinari maggiormente adatti alla lavorazione dei materiali selezionati

Misura 4.2 Promozione della costituzione di una comunità virtuale di stakeholders

- Attività 2.1 Attivazione di un portale web e di un blog dedicato al FabLab;
- Attività 2.2 Incentivazione delle reti comunicazione tra i makers locali e gli stakeholders (imprese, artigiani, designer), attraverso l'attivazione di account sui social network (es. facebook, twitter, google+) e il continuo monitoraggio e aggiornamento.
- Attività 2.3 Coinvolgimento nella rete degli altri FabLab esistenti a livello nazionale ed internazionale

Misura 4.3 Acquisizione delle attrezzature e realizzazione dei primi prototipi

- Attività 3.1 Analisi dell'offerta dei produttori dei macchinari e dei software di progettazione
- Attività 3.2 Selezione e acquisto delle attrezzature (software e hardware)
- Attività 3.3 Installazione e collaudo delle attrezzature.

Misura 4.4 Disseminazione dei risultati e coinvolgimento del tessuto formativo/educativo e produttivo

- Attività 4.1 Workshop informativi per scuole e/o università
- Attività 4.2 Workshop formativi per stakeholders e imprese sulle specifiche tecniche di lavorazione di differenti materiali e su nuove forme di imprenditoria di mass-customization
- Attività 4.3 Realizzazione di un "Contest" (competizione) tra designer emergenti, makers e aspiranti artigiani

Misura 4.5 Sperimentazione con aziende locali del settore arredo per la creazione e l'avvio alla realizzazione di prodotti innovativi ed altamente personalizzabili

- 5.1 Individuazione delle aziende più adatte alla sperimentazione

- 5.2 Definizione dei prodotti da realizzare

Modalità di impiego dei giovani assegnisti

I giovani che verranno impiegati nello svolgimento del progetto dovranno possedere essenzialmente competenze complementari di tipo tecnico-scientifico, relative alle principali tecnologie produttive e materiali potenzialmente utilizzabili, nonché una discreta conoscenza dei sistemi informatici e degli strumenti di comunicazione. Si prevede infatti un coinvolgimento di due figure a **tempo pieno (36h settimanali)** per un periodo pari ad almeno **18 mesi** finalizzato allo svolgimento in maniera continuativa e trasversale delle attività previste; i giovani infatti saranno sin da subito impegnati in attività di studio e ad analisi dello stato dell'arte relativo ai principali FabLab nazionali ed internazionali, così come nell'individuazione dei materiali e dei macchinari più idonei allo sviluppo di prodotti innovativi e personalizzabili, grazie ai quali le realtà manifatturiere locali vedrebbero incrementato il proprio livello di competitività.

Conseguentemente, gli assegnisti verranno coinvolti in attività di costituzione di una comunità di stakeholders all'interno della quale sarà possibile reperire le informazioni utili allo sviluppo dei prototipi. Verrà data evidenza dell'opportunità anche all'interno del tessuto formativo ed educativo locale oltre che imprenditoriale, attraverso l'organizzazione di workshop teorici e pratici e di competizioni volti ad esaltare le capacità creative di designer, produttori ed artigiani.

L'attività dei giovani, una volta acquisite le competenze, riguarderà infine il supporto alle imprese nell'avvio alla realizzazione di nuovi prodotti ed accessori.

Progetto CreAttività - Requisiti giovani assegnisti

- N. 1 laureato in discipline tecnico-scientifiche (preferibilmente ing. gestionale, ing. Meccanica, scienze chimiche e affini) per attività inerenti all'individuazione, alla selezione e all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei nuovi macchinari preposti alla realizzazione dei prototipi, nonché per attività di studio, analisi, selezione e funzionalizzazione delle tipologie di materiali più adatti alla medesima finalità.

La figura in questione deve aver maturato esperienza nell'ambito delle produzioni manifatturiere locali (spec. settore legno-arredo); deve inoltre possedere una buona padronanza della lingua inglese (preferibilmente acquisita a seguito di pregressa esperienza all'estero) e buona predisposizione al dialogo, alla comunicazione e al lavoro di gruppo.

- N. 1 laureato in discipline inerenti all'attività di progettazione e comunicazione (preferibilmente ISIA, Design del Prodotto, Design della Comunicazione) con conoscenze di base delle produzioni manifatturiere locali (settore legno-arredo).

La figura richiesta dovrà essere in grado di utilizzare i principali sistemi informatici e di comunicazione per la creazione e la gestione, attraverso new media, di una rete di stakeholder (imprenditori, designer, makers, artigiani, ecc.) di livello internazionale finalizzata alla nascita di nuove competenze ed idee volte a favorire la crescita delle imprese locali; si richiedono inoltre conoscenza della lingua inglese ed esperienza di base nella gestione di network cooperativi internazionali legati ai temi dell'innovazione e della ricerca preferibilmente relativi ai settori manifatturieri.

Disponibilità: non appena avvenuta la selezione (maggio-giugno).

SETTORE 5) TECNOLOGIA DIGITALE

Websolute sarà soggetto attuatore per la realizzazione delle seguenti attività:

- **Misura 5.1 Piattaforma e-commerce**
- **Misura 5.2 Piattaforma community engagement**

Le piattaforme saranno sviluppate in funzione dei requisiti funzionali e prestazionali identificati dagli operatori turistici e culturali.

Descrizione delle attività

Il web, i tablet e gli smartphone sono diventati negli ultimi anni il compagno naturale di qualunque attività effettuata fuori casa (e a volte in casa). Arricchiscono le esperienze aggiungendo la dimensione digitale in termini di: ricerca informazioni, scoperta, condivisione, acquisto.

Il turista culturale oggi cerca nel mondo digitale contenuti per preparare e arricchire la sua esperienza culturale e di territorio.

Occorre creare un insieme coerente per il territorio in termini di:

- approccio strategico digitale alla valorizzazione dei territorio e dei suoi prodotti che intercetti tramite il canale digitale il consumatore / turista prima durante e dopo la sua esperienza di soggiorno.
- piattaforma comune di “vendita” e valorizzazione
- piattaforma comune di “relazione” con il consumatore / turista
- sinergia propulsiva dei soggetti che aderiscono alla piattaforma nel creare vasi comunicanti tra i contenuti e le “esperienze”
- aggancio della rete di relazione sociale (amici su facebook, follower su twitter) per sfruttare il passaparola digitale dei consumatori /turisti che già vivono l’esperienza sul territorio.

Risultati Attesi Misura 5.1) Piattaforma e-commerce

1. Documento contenente:
 - le specifiche prestazionali e funzionali della piattaforma e-commerce
 - imockup delle interfacce grafiche d'interazione con gli utenti
 - il design della piattaforma
 - la definizione del metadati e delle procedure di comunicazione e scambio dati
 - i casi di test ed i risultati del testing offline
2. Piattaforma Software di e-commerce
3. Piattaforma Software per la raccolta, vendita e promozione dei prodotti turistici e culturali.
4. Documento contenente i test report finali e le istruzioni operative

Risultati Attesi Misura 5.2)Piattaforma community engagement (social media membership)

1. Documento contenente:
 - le specifiche prestazionali e funzionali della piattaforma
 - imockup delle interfacce grafiche d'interazione con gli utenti
 - il design della piattaforma
 - la definizione del metadati e delle procedure di comunicazione e scambio dati
 - i casi di test ed i risultati del testing offline
2. Piattaforma Software di community engagement
3. Documento contenente i test report finali e le istruzioni operative

SETTORE 6) COMUNICAZIONE DIGITALE

Pluservice sarà soggetto attuatore per la realizzazione delle seguenti attività:

1. servizi di informazione, navigazione e fruizione del territorio attraverso la piattaforma “Mycicero” su dispositivi mobile, web, etc.

2. integrazione e sviluppo di interfacce per la creazione di funzionalità e contenuti rientranti nell'ambito delle attività individuate all'interno del DCE (eventi, itinerari, mobilità, manifestazioni culturali, etc)

Descrizione delle attività

Verranno sviluppate e costruite interfacce, testate operazioni di funzionalità, condivise modalità e strumenti di raccolta, elaborazione, costruzione delle informazioni da inserire sulla piattaforma per permetterne una sua continua alimentazione e una sua successiva fruibilità da parte degli utenti. L'obiettivo intermedio è quello di condividere in maniera integrata e condivisa le potenzialità e le funzionalità della piattaforma e rendere tutti gli attori della filiera coinvolgibili coordinati verso una soluzione tecnologica multicanale e interoperabile. Necessario sarà la disponibilità da parte degli altri soggetti partner (attuatori e non), a raccogliere e trasferire tutte le informazioni territoriali inerenti l'offerta culturale, turistica, eventi, mobilità pubblica e privata, ecc. verso Pluservice, affinché la stessa possa, in una logica di alimentazione ed auto-alimentazione anche successiva della piattaforma, procedere al caricamento (mediante interfacce), degli specifici contenuti.

L'obiettivo pianificato al termine del progetto è invece quello di rendere la piattaforma fruibile da parte di tutti gli stakeholder (attuali e potenziali), di integrarla con quella degli altri soggetti attuatori, affinché venga valorizzato il territorio, facilitata la conoscenza e l'importanza di utilizzare tali strumenti informatici e tecnologici (sia nei confronti dei soggetti che a vario titolo potranno soddisfare esigenze informative di qualsiasi tipo, sia per tutti quei soggetti istituzionali e non a cui spetta il compito di incentivare l'utilizzo sostenibile degli strumenti informatici disponibili). Inoltre, obiettivo finale ma comune e trasversale dovrà essere quello di sostenere ed intraprendere azioni comunicative di convergenza e dialogo con tutti gli altri partner del progetto (66) verso la conoscenza della piattaforma Mycicero e l'utilizzo anche sperimentale dei servizi in essa contenuti (in breve, mobilità, servizi comunali, shopping, tempo libero, ecc.).

Risultati Attesi

- Sviluppo di interfacce e format per la creazione di contenuti da gestire all'interno della piattaforma Mycicero
- Integrazione con la piattaforma digitale e-commerce e membership sviluppata nell'ambito del settore comunicazione digitale
- Creazione di contenuti e applicazioni per la fruizione su web e mobile di informazioni riguardo alla mobilità, agli eventi e altri manifestazioni rientranti nel DCE
- Formazione agli operatori culturali e turistici coinvolti nell'ambito del DCE

SETTORE 7) TECNOLOGICO, SCIENTIFICO E RICERCA

Tecno Marche Parco Scientifico e Tecnologico delle Marche svolgerà le seguenti attività:

1. Coordinamento tecnico operativo del settore Tecnologico, Scientifico e Ricerca - "Piattaforme tecnologiche abilitanti".
2. Soggetto attuatore per la realizzazione della Misura 3.3 -Piattaforma 3D di Realtà Virtuale immersiva.
3. Progettazione e coordinamento generale del progetto

Relativamente alla piattaforma tecnologica 3D si prevede

- l'allestimento di Hub tecnologico presso la sede di Morciola messa a disposizione dalla Provincia di Pesaro Urbino da adibire a laboratorio creativo per le tecnologie 3D. L'allestimento si compone di un impianto di realtà virtuale 3D immersivo, e macchine per la produzione di contenuti
- in ogni caso, oltre che nella sede "centrale", la fruizione può avvenire anche in diversi altri punti fisici del territorio (laddove necessario per la specifica occasione) mediante piattaforme portatili (trolley) di costo contenuto

Relativamente al Laboratorio di Produzione, esso può anche essere contemporaneamente impiegato come:

- piattaforma di base per lo sviluppo di attività di Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale, prioritariamente condotte da TecnoMarche PST
- laboratorio didattico: in tal caso l'attività di laboratorio può essere integrata anche con altre infrastrutture coerenti con il livello didattico previsto

Gli ambiti di intervento della piattaforma 3D per il DCE

- A. Produzioni digitali per la valorizzazione del Patrimonio Artistico e Culturale e dei brand di territorio
- B. Formazione
- C. Per le imprese manifatturieri e creative
 - Progettazione stilistica e concettuale
 - Ingegneria: progettazione e Design Review
 - Marketing e comunicazione innovativa
 - Configuratori di prodotto real time

Competenze e requisiti dei candidati.

i candidati dovranno avere competenze nell'utilizzo di tecnologia di grafica tridimensionale, modellazione 3D e delle applicazioni interattive. Dovranno avere i seguenti requisiti:

- buona conoscenza di almeno uno dei principali software di modellazione e grafica 3D (es. Rhinoceros, SolidWork, Revit, 3DstudioMax, Maya, Showcase, etc.);
- conoscenza di base di almeno un linguaggio di programmazione (C\C++, .Net, Java);
- conoscenza della lingua inglese;

Costituiscono titolo di preferenza le seguenti caratteristiche:

- esperienza nella realizzazione di prodotti multimediali (cataloghi 3D, movie, video-editing, fotografia, etc.);
- esperienza nella realizzazione di video giochi e dei relativi ambienti di sviluppo (Game Engine, Unity, etc.)

ART. 4

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione pubblica in oggetto i **cittadini italiani**, nonché i **cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea**, ai sensi dell'art. 3 D.P.C.M. 174/94 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai

posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche" tenuto conto del disposto del DLgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" così come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea" ed i **cittadini di Stati non membri dell'Unione Europea** ai sensi del D.Lgs. 286/1998 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" regolarmente soggiornanti tenuto conto del disposto del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche così come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea", in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Siano residenti da almeno 6 mesi nella Regione Marche;
- 2) Non abbiano un'età superiore ai 35 anni al momento della presentazione della domanda;
- 3) Non beneficino di altre borse lavoro, a qualunque titolo ottenute, relative allo stesso periodo di attività di cui alla convenzione da stipulare con la Provincia di riferimento;
- 4) Non godano di altre forme di aiuti e/o contributi ordinari e/o straordinari di natura pubblica e/o privata previsti per la medesima finalità;
- 5) Non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso connessi a reati che prevedono pene detentive massime superiori a tre anni, i quali impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- 6) Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo.
- 7) Essere in possesso di idoneità fisica. L'assenza della vista è causa di inidoneità ai sensi dell'art. 1 della L. 120/91 considerati i compiti specifici delle borse lavoro di cui alla selezione.
- 8) I candidati devono, inoltre, possedere, ai fini dell'accesso alle borse lavoro, anche i seguenti ulteriori requisiti:

a) avere esperienze o formazione specifica rispetto ai progetti di gestione e altre attività cui è destinata la borsa lavoro;

b) abbiano un'ottima conoscenza (scritta e parlata) della lingua inglese;

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, e il loro familiari qualora rientranti nelle casistiche previste all'art. 38 comma 1 del D. Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013, devono possedere, ai fini dell'accesso alla selezione, anche i seguenti ulteriori requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I cittadini non appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea, devono possedere; ai fini dell'accesso alla selezione, anche i seguenti ulteriori requisiti:

- a) essere regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana

E' fatto salvo il disposto di cui all'art. 38 comma 3 bis del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013, per i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. I cittadini dell'Unione Europea e non dell'Unione Europea presentando la domanda confermano il possesso anche dei suddetti ulteriori requisiti;

ART. 5

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Ogni candidato può presentare domanda per un solo settore di intervento indicando la specifica sede per la quale intende concorrere, pena esclusione.

A) Termine e modalità di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, deve pervenire alla Provincia di Pesaro e Urbino, Viale Gramsci, n. 4 – 61121 Pesaro entro il termine perentorio **di giorni trenta (30)**, successivi alla data di pubblicazione del relativo avviso all'Albo Pretorio della Provincia di Pesaro e Urbino e, precisamente, **entro il 10 luglio 2014**, pena l'esclusione dalla procedura;

La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore del Servizio 3 - Politiche del Lavoro, Sociali, Culturali e Turismo della Provincia di Pesaro e Urbino – Viale Gramsci, n. 4 – 61121 Pesaro, può essere trasmessa:

- per posta, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite P.E.C. al seguente indirizzo e-mail: provincia.pesarourbino@legalmail.it;
- ovvero presentata direttamente all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, durante l'orario d'ufficio e precisamente **dalle ore 8,30 alle ore 13,00 dei giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì e nelle giornate di martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle 17.00.**

E' escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione.

Per le domande trasmesse per posta farà fede la data del timbro postale.

Dette domande, sempreché consegnate alla posta **entro il 10 luglio 2014**, saranno prese in considerazione, purché pervengano a questo ente entro e non oltre il sesto giorno successivo a quello di scadenza dell'avviso di selezione.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi motivo, non saranno pervenute a questo ente entro il suddetto termine, che sarà attestato dal "timbro di posta in arrivo", apposto dall'ufficio competente dell'ente.

B) Forma e contenuto

La domanda di partecipazione alla selezione, corredata della documentazione richiesta, deve pervenire in plico chiuso.

Qualora la domanda di ammissione alla selezione venga trasmessa per posta, il plico esterno deve recare le seguenti indicazioni:

- cognome, nome e indirizzo del mittente;
- destinatario;
- contenuto;

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso di selezione, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

In particolare, nella domanda di ammissione, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, residenza e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) esatto recapito presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, qualsiasi comunicazione, qualora il medesimo non coincida con la residenza;
- d) possesso della cittadinanza italiana, oppure cittadinanza degli altri paesi membri dell'Unione Europea, oppure cittadinanza di Stati non membri dell'Unione Europea.

I cittadini degli altri paesi membri dell'Unione Europea, e i loro familiari qualora rientranti nelle casistiche previste all'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013 devono dichiarare altresì:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, o provenienza;
- di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

I cittadini degli Stati non membri dell'Unione Europea devono dichiarare altresì:

- essere regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale;
- di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

E' fatto salvo il disposto di cui all'art. 38 comma 3 bis del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013, per i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

e) di non avere condanne penali e non avere procedimenti penali in corso (oppure indicare le eventuali condanne o gli eventuali carichi pendenti);

f) di essere fisicamente idoneo all'impiego. L'assenza della vista è causa di inidoneità ai sensi dell'art. 1 della L. 120/91 considerati i compiti specifici delle borse lavoro di cui alla selezione;

Gli aspiranti, portatori di handicap, devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 5.2.1992, n. 104, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria.

g) di essere in possesso del titolo di studio richiesto, con indicazione della valutazione, della data di conseguimento e dell'Istituto\Università presso la quale è stato conseguito;

h) di essere in possesso dei requisiti richiesti all'art. 4 del presente avviso;

i) il livello di conoscenza della lingua inglese;

j) di essere informato che i dati personali ed, eventualmente, sensibili, oggetto delle dichiarazioni contenute nella domanda di selezione, verranno trattati dalla Provincia di Pesaro e Urbino al solo scopo di permettere l'espletamento della procedura di selezione di che trattasi, l'adozione di ogni provvedimento annesso, e/o conseguente, e la gestione delle borse lavoro che, eventualmente, si instaurerà;

k) di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste per il caso in cui dovesse esserne riscontrata la falsità, ai sensi degli artt. 496 e 640 c.p. e degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

C) Documenti da allegare

La dichiarazione nella domanda, circa il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso al fine della partecipazione alla selezione (es: titolo di studio, conoscenza lingua inglese ecc. come da art. 4), è da considerarsi, a tutti gli effetti, come dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e, pertanto, comprova le corrispondenti qualità, titoli e requisiti.

Alla domanda va allegato il curriculum vitae redatto secondo il modello Eur-cur reperibile on-line al sito www.cultura.pesarourbino.it .

D) Dichiarazioni non veritiere

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettificazione ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si procederà, inoltre, a denunciare penalmente il dichiarante, ai sensi degli artt. 496 e 640 del codice penale e degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445”.

ART. 6

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Tutti i candidati, sulla base della sola domanda di partecipazione, sono automaticamente ammessi con riserva alla selezione, ad eccezione di quelli che hanno presentato domanda fuori dei termini, che sono esclusi. Le domande ammissibili in sede di istruttoria saranno sottoposte a valutazione. L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato a posteriori, dall'Amministrazione Provinciale, solo a favore di coloro che saranno utilmente collocati nella graduatoria finale di merito provvisoria.

ART. 7

ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE

A pena di esclusione le domande devono:

1. essere presentate entro e non oltre la scadenza fissata dal presente avviso;
2. essere presentate da un candidato che non abbia inviato più di una domanda a valere sul presente avviso o più di una versione della stessa domanda;
3. essere presentate da soggetti “ammissibili” come definiti al precedente art. 5;
4. essere debitamente firmate e corredate da tutta la documentazione prevista all' art. 5 lett. C;
5. prevedere una durata di n.18 mesi per lo svolgimento della borsa lavoro, e un numero di ore lavorative non inferiori a 36 settimanali;

Si ricorda inoltre che la mancanza di altri dati, dovuta ad errata compilazione della domanda, comporterà la non attribuzione del relativo punteggio.

ART. 8

COMMISSIONI SELEZIONATRICI

La Provincia di Pesaro e Urbino provvederà ad istituire una Commissione selezionatrice per ognuno dei 7 settori di intervento; per ogni settore di intervento verrà predisposta una graduatoria. Ogni Commissione sarà composta: da dirigenti e funzionari della Provincia, da esperti indicati dai soggetti attuatori, da un tecnico competente del settore di attività della singola graduatoria, da un esperto di lingua inglese e da un esperto in informatica. La conoscenza di altre lingue sarà oggetto di valutazione purché dichiarata all'atto della domanda.

ART. 9

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Le domande ammissibili in sede di istruttoria saranno sottoposte a valutazione da parte di una Commissione, che avrà a disposizione complessivamente per la valutazione dei candidati punti 100 (cento), di cui punti 60 (sessanta) per la valutazione dei titoli posseduti e punti 40 (quaranta) per il colloquio finalizzato a valutare in modo più compiuto la preparazione e le esperienze effettuate.

La data e la sede di svolgimento del colloquio saranno pubblicate sul sito istituzionale della Provincia e all'albo pretorio dell'Ente contestualmente alla pubblicazione dell'elenco degli ammessi. Il suddetto avviso, unitamente a quanto sopra riportato, ha valore di comunicazione e notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione.

Al termine della valutazione, ogni Commissione giudicatrice stilerà le rispettive graduatorie.

I risultati della selezione saranno resi noti ai candidati mediante affissione all'Albo pretorio della Provincia e sul sito istituzionale dell'Ente.

ART. 10

MATERIE DEL COLLOQUIO

Il colloquio affronterà i temi principali della gestione, valorizzazione e promozione di ciascuna categoria di destinazione delle borse, dovrà consentire di individuare gli aspetti motivazionali che hanno spinto i candidati a percorrere questa esperienza, e le esperienze descritte nei curricula presentati; saranno inoltre trattati i temi relativi alle materie connesse alle mansioni comuni e specifiche previste dal presente bando come da art. 3 per i relativi settori.

ART. 11

CRITERI DI SELEZIONE DEI CANDIDATI

PUNTEGGIO MAX

A) Diploma di Scuola Secondaria di II Grado	5
B) Laurea triennale	8
C) Laurea specialistica	15
D) Master e altre attività formative postlaurea attinenti all'ambito del settore prescelto	7
E) Esperienze nel campo	15
F) Conoscenza della lingua straniera (certificata)	5
G) Conoscenza dei sistemi informatici anche specifici rispetto all'ambito di intervento (patente Europea)	5
H) Colloquio	40
	Totale 100

ART. 12

GRADUATORIA DI MERITO

Le Commissioni esaminatrici provvederanno alla formulazione delle graduatorie finali di merito, che verranno trasmesse al Servizio 3 – Politiche del Lavoro, della Formazione, Sociali, Culturali e Turismo per gli adempimenti conseguenti.

Dette graduatorie verranno espresse, in ordine decrescente, in 100esimi, sommando il punteggio relativo ai titoli con quello del colloquio.

Nel caso una graduatoria di una specifica sede risulti deserta si provvederà ad attingere dalle graduatorie delle sedi del medesimo settore di intervento.

A completamento degli adempimenti connessi all'accertamento dei requisiti, le graduatorie finali di merito, da provvisorie, diventeranno definitive e delle stesse verrà preso atto con Determinazione Dirigenziale, la quale sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'ente per giorni 15. Tale pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati e, dalla data di pubblicazione, decorrerà il termine per eventuali impugnative, da effettuarsi nei termini di legge.

ART. 13

ATTIVAZIONE DELLE BORSE LAVORO

L'assegnatario della borsa lavoro, è tenuto a sottoscrivere apposita convenzione con la Provincia e il soggetto attuatore che darà attuazione a quanto previsto negli specifici progetti. Il modello della convenzione verrà consegnato ai beneficiari della borsa, i quali dovranno prenderne visione e apporre la propria firma, far firmare un rappresentante del soggetto attuatore che ospita l'esperienza e riconsegnarla al Servizio 3 – Politiche del Lavoro, della Formazione, Sociali, Culturali e Turismo per la firma del Dirigente. Il borsista si dovrà attenere per tutto ciò che riguarda il servizio (orari, attività, regolamenti ecc.) a quanto definito nel predetto atto. L'assegnatario della borsa lavoro è tenuto, altresì, a produrre i documenti di rito e quelli attestanti il possesso dei requisiti, già dichiarati nella domanda di ammissione, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione Provinciale, pena la decadenza, salvo quelli che possono essere acquisiti d'ufficio dall'Amministrazione stessa.

Al momento della stipula della sopra citata convenzione, il borsista deve essere nelle condizioni di "disoccupato", come stabilito dalla normative vigenti, e tale stato deve essere mantenuto per tutta la durata della borsa.

ART. 14

VERIFICHE

Ogni beneficiario della borsa di studio per la realizzazione del progetto è tenuto al rispetto scrupoloso dell'orario settimanale di impegno inserito nella convenzione e comunicato alla Provincia di Pesaro e Urbino. Ogni variazione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto (tramite fax al numero 0721-3592952) anche per permettere al Servizio referente di predisporre le verifiche. Altresì dovrà essere comunicata ogni eventuale variazione della sede di svolgimento del progetto.

Il progetto andrà sempre realizzato presso la sede aziendale del soggetto attuatore ospitante ubicata nel territorio provinciale. Potrà essere ammissibile, per periodi concordati con il soggetto attuatore e motivati dallo stesso, lo svolgimento anche presso altre sedi operative del soggetto ospitante purché site nel territorio provinciale.

Assenze giustificate (chiusura attività aziendale per ferie, malattia, gravidanza), che non comportino perdita del diritto alla borsa, dovranno essere documentate e certificate; tali assenze per momentanea interruzione dell'attività dovuta alle cause sopra citate, andranno recuperate; anche per le assenze giustificate non recuperate, il contributo sarà decurtato in proporzione.

Nel caso in cui, per il recupero delle ore, sia necessario protrarre il periodo oltre la durata prevista, è ammesso prorogare la presenza del borsista in azienda, oltre tale durata, purché vi sia disponibilità da parte del soggetto ospitante, ne venga fatta richiesta a questa Amministrazione, che valuterà la fattibilità e che siano adeguate le polizze assicurative.

Non sono ammissibili riduzioni d'orario. È prevista una sola interruzione dell'attività di ricerca, per la durata massima di un (1) mese per eventuali esigenze di rapporto di lavoro temporanei (supplenze, incarichi a termine, collaborazioni a progetto, concorsi, esami ecc.) fermo restando il mantenimento dello stato di disoccupazione.

In itinere, cioè durante la realizzazione dei progetti, i funzionari dell'Amministrazione Provinciale effettuano almeno un controllo in loco al fine di verificare l'effettivo espletamento delle attività programmate, la coerenza delle attività svolte con il progetto finanziato, nonché la presenza nella struttura ospitante dei soggetti beneficiari delle borse.

Nel caso di eventuali esiti negativi ai suddetti controlli (assenza ingiustificata reiterata) è prevista la decadenza della borsa e successivo recupero delle somme erogate.

ART. 15

LIQUIDAZIONE DELLE BORSE

La liquidazione delle borse sarà effettuata mensilmente dall'inizio dell'attività fissata dalla Provincia. La liquidazione delle somme è subordinata alla certificazione della continuità dell'attività, resa ai sensi degli artt. N. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, svolta in base al calendario di lavoro concordato da presentarsi prima della liquidazione delle borse nei tempi e nei modi sopra specificati.

L'erogazione dell'ultima tranche è subordinata alla presentazione di una relazione conclusiva (sotto forma di tesina – almeno 15-20 pag.) dalla quale si desumano:

- le attività svolte;
- i risultati operativi delle stesse;
- gli esiti occupazionali dell'esperienza di ricerca (assunzione presso il soggetto attuatore ospitante e tipo di contratto; assunzione presso altro soggetto e tipo di contratto; mancata assunzione).

E' inoltre vincolata al recupero delle giornate non svolte (il periodo della borsa è di 18 mesi effettivi art. 2 del presente avviso)

Al termine delle attività, la Provincia di Pesaro e Urbino rilascerà ai beneficiari delle borse un attestato contenente informazioni relative al tipo, alla durata e ai contenuti specifici della borsa.

ART. 16

DECADENZA

Le cause di decadenza sono:

- 1) interruzione dell'attività finanziata, salvo i casi previsti dalla normativa vigente;
- 2) assenza ingiustificata reiterata verificata (vedi Art.13);
- 3) perdita dello stato di disoccupazione;
- 4) indisponibilità del borsista ad iniziare il progetto entro il termine fissato dalla Provincia, salvo deroghe concesse dall'Amministrazione Provinciale;
- 5) instaurazione di un rapporto di lavoro con il soggetto attuatore ospitante.

La corresponsione della borsa è comunque subordinata all'effettiva realizzazione dell'attività finanziata e qualora il soggetto interrompa tale attività, indipendentemente dalle cause, dovrà darne comunicazione all'Amministrazione che ha concesso il finanziamento entro 15 giorni, per la liquidazione dell'importo maturato, in relazione alle giornate effettivamente svolte.

Il caso di decadenza, (punti 1, 2, 3 e 5 - art. 16 del presente bando), in mancanza di tempestiva comunicazione (entro n° 15 gg all'Amministrazione Provinciale) comporta l'obbligo della restituzione delle somme indebitamente percepite e il pagamento degli interessi legali. In caso di rinuncia del borsista e/o decadenza della borsa lavoro, il soggetto attuatore ospitante può richiedere un altro borsista, attingendo dalle graduatorie dello stesso settore di intervento

ART. 17

AVVIO DI PROCEDIMENTO

Il procedimento amministrativo relativo al presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande. L'obbligo di comunicazione di avvio

del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro n. 120 giorni successivi dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante un provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'amministrazione provinciale avesse la necessità di posticipare i tempi per l'emanazione del provvedimento finale di approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati tramite la pubblicazione sull'albo pretorio on line dell'atto di posticipo termine del procedimento.

ART. 18

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare, il presente avviso pubblico, prima della stipula della Convenzione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Provincia di Pesaro e Urbino.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente avviso pubblico.

ART. 19

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che il trattamento dei dati personali forniti al Servizio 3 – Politiche del Lavoro, della Formazione, Sociali, Culturali e Turismo, è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali nelle materie della gestione delle procedure selettive e del personale, ed avverrà presso la sede centrale dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, titolare del trattamento dei dati, Viale Gramsci n. 4, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati potranno essere altresì comunicati o portati a conoscenza dei responsabili o incaricati del trattamento dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino impiegati presso il Servizio 2.2 - Contabilità economico - finanziaria – Economato – Provveditorato – Tributi – Finanziamenti – Gestione debiti e liquidità –, nonché quelli impiegati presso il Servizio 2.4 - Affari generali, istituzionali, giuridici, normativi e disciplinari – Appalti e contratti, concessioni, Gestione trasporto merci – Archivio e protocollo –, limitatamente all'Ufficio 2.4.0.2. – Archivio e protocollo - Spedizione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto ad accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo richiesta al dirigente del Servizio 3 – Turismo, Cultura, Editoria della Provincia di Pesaro e Urbino, Viale Gramsci n. 4.

ART. 20

DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione alla procedura, di cui al presente avviso, comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione di quanto stabilito nel bando stesso.

L'avviso si conforma alle normative nazionali e regionali vigenti in materia e ai regolamenti interni di settore.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alla predetta normativa.

In riferimento alla legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è il Dott.

Massimo Grandicelli, Dirigente del Servizio 3 – Politiche del Lavoro, della Formazione, Sociali, Culturali e Turismo

Per ogni eventuale informazione e per ritirare, eventualmente, copia dell'avviso e dello schema di domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (tel.

0721/3592424/427/270) e al Servizio 3 – Ufficio Politiche per l'Occupazione della Provincia di Pesaro e Urbino, Via Gramsci n. 4 (tel. 0721/3592934/927) della Provincia di Pesaro e Urbino, nell'orario di ufficio, dal lunedì al venerdì, o collegarsi al portale istituzionale dell'Ente alla sezione bandi di gara e concorsi <http://www.provincia.pu.it/>

Pesaro lì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 – POLITICHE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE, SOCIALI, CULTURALI E TURISMO

Dott. Massimo Grandicelli

NOTA: Il presente avviso di selezione è stato pubblicato, in pari data, nell'Albo Pretorio della Provincia di Pesaro e Urbino



SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE LAVORO, PER LA DURATA DI N° 18 MESI PER N. 14 ASPIRANTI BORSISTI A TEMPO PIENO, FINALIZZATE AL SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE QUALIFICATA NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE PREVISTE ALL'INTERNO DEI PROGETTI RICADENTI E FINANZIATI DALLE RISORSE STABILITE DAL "DISTRETTO CULTURALE EVOLUTO", PROGETTO FINANZIATO DALLA REGIONE MARCHE.

**AL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 –
POLITICHE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE,
SOCIALI, CULTURALI E TURISMO
DELLA PROVINCIA DI PESARO URBINO
VIALE GRAMSCI, N. 4
61121 - P E S A R O –**

Il/La sottoscritto/a

C H I E D E

di partecipare alla selezione pubblica, per l'assegnazione di borse lavoro, per la durata di n° 18 mesi, finalizzata al sostegno dell'occupazione giovanile qualificata nell'ambito delle iniziative previste all'interno dei progetti ricadenti e finanziati dalle risorse stabilite dal "Distretto Culturale Evoluto", progetto finanziato dalla Regione Marche, nel seguente settore di intervento:

- CULTURA (FORMACONF – CONFCOMMERCIO – SISTEMA MUSEO)
- TURISMO (FORMACONF – CONFCOMMERCIO – SISTEMA MUSEO)
- TURISMO\MANIFATTURIERO (CONVENTO SANTA VITTORIA)
- MANIFATTURIERO (COSMOB)
- TECNOLOGIA DIGITALE (WEB SOLUTE)
- COMUNICAZIONE DIGITALE (PLUSERVICE)
- TECNOLOGICO SCIENTIFICO E RICERCA (TECNO MARCHE PST)

nella specifica sede di.....
(è possibile presentare domanda per un solo settore di intervento ed indicare una sola sede di servizio)

A tal fine, il/la sottoscritto/a, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

- 1) di chiamarsi, di essere residente a
Prov. C.A.P. in via n. tel. n.
Codice Fiscale
- 2) di essere nato/a a il
- 3) di essere cittadino/a

oppure di essere cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ai sensi del DPCM 174/94 tenuto conto del disposto del DLgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013 (indicazione paese)
e dunque di possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

oppure di essere cittadino/a di uno Stato non membro dell'Unione Europea ai sensi del D.Lgs. 286/98, tenuto conto del disposto dell'art. 38 comma 3 bis del DLgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013(indicazione paese) e dunque in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- a) essere regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana

4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di;
(ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi:)

5) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
(ovvero di aver riportato le seguenti condanne e di avere i seguenti procedimenti penali in corso:
.....)

6) di essere fisicamente idoneo/a al servizio*;

*L'assenza della vista è causa di inidoneità ai sensi dell'art. 1 della L. 120/91 considerati i compiti specifici delle borse lavoro di cui alla selezione.

Gli aspiranti, portatori di handicap, devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 5.2.1992, n. 104, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria.

7) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

- a) laurea in, conseguita il, presso, con la votazione di
- b) diploma scuola media superiore, conseguito il, presso, con la votazione di

8) di avere un'età non superiore ai 35 anni al momento della presentazione della domanda;

9) di essere residenti da almeno 6 mesi nella Regione Marche;

10) di non essere percettore di ammortizzatori sociali, anche in deroga;

11) di non beneficiare al momento di altre borse lavoro, a qualunque titolo ottenute;

12) di non godere di altre forme di aiuti e/o contributi ordinari e/o straordinari di natura pubblica e/o privata previsti per la medesima finalità;

13) di possedere il requisito della disoccupazione secondo le normative vigenti dal momento della firma della convenzione con il soggetto attuatore, come indicato all'art. 1 dell'avviso;

14) di essere informato/a che i dati personali ed, eventualmente, sensibili, oggetto delle dichiarazioni contenute nella presente domanda, verranno trattati dalla Provincia di Pesaro e Urbino al solo scopo di permettere l'espletamento della procedura di selezione di che trattasi, l'adozione di ogni provvedimento annesso, e/o conseguente, e la gestione della borsa lavoro che, eventualmente, si attiverà;

15) di essere consapevole sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste per il caso in cui dovesse esserne riscontrata la falsità, ai sensi degli artt. 496 e 640 c.p. e degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

Il/La sottoscritto/a dichiara di possedere al fine dell'accesso alla borsa lavoro di cui trattasi anche il possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere esperienze o formazione specifica rispetto ai progetti di gestione e altre attività cui è destinata la borsa lavoro;
- b) abbiano un'ottima conoscenza (scritta e parlata) della lingua inglese;

Il/La sottoscritto/a allega il proprio curriculum redatto secondo il modello Eur-cur;

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione inerente la selezione in oggetto gli/le venga recapitata all'indirizzo sotto riportato, impegnandosi a comunicare ogni variazione dello stesso e sollevando l'amministrazione da ogni responsabilità, in caso di irreperibilità del destinatario:

.....
.....

_____, li _____
(luogo) (data)

(firma)